

VareseNews

Parole, scritte, lette, parlate o dimenticate in una mostra

Pubblicato: Venerdì 26 Gennaio 2018



“As I took her arm she stared through my face at the dark branches of the trees over my head” è una mostra a Yellow (Via San Pedrino 4, Varese) che riunisce il lavoro di sei pittori, le cui parole, scritte, lette, parlate o dimenticate, agiscono come stimoli per la loro pratica pittorica.

L'esposizione esplora il confine tra il visuale e il letterario, il dipinto e lo scritto, il punto in cui uno diventa l'altro oppure no. I sei pittori riflettono su come dovrebbero rispondere alla domanda: come dipingere la scrittura?

Il progetto è a cura di Michael Lawton autore di “The Polycephalus,” testo di accompagnamento alla mostra e rappresentativo della sua ricerca, la cui ipotesi è che la migliore scrittura per accompagnare un'opera sia la narrativa. Racconti che esistono nel mondo in cui lo spettatore entra quando incontra il quadro: testi scritti per i dipinti più che su di essi. Il mondo di queste particolari narrazioni è stato inoltre ispirato dalle interviste intercorse con gli altri cinque artisti durante i mesi precedenti.

Gli artisti invitati: Christiane Bergelt, Olarn Chiaravanont, Michael Lawton, Rasmus Nilausen, Catherine Parsonage, Ross Taylor.

A cura di Michael Lawton

Inaugurazione domenica 28 gennaio ore 18

Fino al 4 marzo

Apertura tutti i gironi su appuntamento

Yellow, Viale San Pedrino 4, Varese
web: www.yellowartspace.com
tel. +393474283218

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it